

no le grandi cariche desiderate. Si fecero varie mutationi di governi, & in queste hebbe mira la Corte d'impiegar i Capi principali de i Giannizzeri per separarli dal loro corpo, e levar il fomento a qualche tumulto. Saitan Ibraim Cognato del Gran Signore fù levato dal Bassalaggio di Mesopotamia, e destinato Serafchier in Ungheria, & a Solimano Caimecan, che fù poi Primo Visir, fù dato il Comando dell'armi contro i Polacchi. Furono distribuiti ordini per l'union de i Soldati, chiamati dall'Asia tutti i Giannizzeri, e gli Spaì, de quali gran numero era fatto esente per l'età, e per il favore: e fino dalle più remote Provincie dell'Imperio comandate le marche. Fù ordinata la fabrica di Mortari, e di Cannoni, de quali provavano i Turchi penuria, onde si convenne levarne alcuni dalla punta del Serraglio a Costantinopoli. Con tutte queste diligenze, conoscendo però quelli del governo di non haver forze per cimentarsi con i Christiani, deliberarono con prudente consiglio, ma insolito alla grandezza Ottomana, di tenersi per qualche tempo sopra la difesa, e riponer la Vittoria nel preservarsi dalle perdite.

Nel mentre, che felicemente progrediva la Guerra in Ungheria doppo l'abbattimento del Campo sotto Vienna, insorsero nella Dalmazia alcune fattioni de Morlacchi con i Turchi confinanti, che turbarono la quiete di quella Provincia, e furono una delle principali cagioni, per le quali la Republica di Venetia si partì dallo stato pacifico, che godeva, per entrar nella Guerra. Erano i Morlacchi angustiati in confini assai ristretti, che restarono al Dominio Veneto nella pace ultimamente conclusa, e con impatienza sofferivano, che da altri fossero occupati quei terreni, de quali haveano tenuto il possesso per tutto il tempo della passata Guerra di Candia. Era però sempre inquieto il Confine, e la Republica hebbe per tali cagioni molte molestie alla Porta, come habbiamo per avanti riferito. Succedute dunque le prosperità de i Christiani sotto Vienna, & essendo publicato il totale disfacimento del Campo Ottomano, crederono opportuna l'occasione di rimettersi nel perduto, istigati anche dalla naturale avidità di scorrere le Campagne con le rapine; onde quelli del Contado di Zara prese tumultuariamente le armi entrarono

*Sostituito
al Visirato
Ibraim.*

*Fattioni
de i Mor-
lacchi in
Dalmazia
causa della
Guerra.*